



**vivere l'ambiente 2011 - 15° ciclo**

*... per una selva oscura ...  
... nell'anno internazionale delle foreste*

## **BOSCO NORDIO (VE) - in bici**

*Un relitto delle antiche foreste litoranee*

### **domenica 15 maggio 2011**

#### **Programma**

**Ore 8.00** Ritrovo con bicicletta al seguito alla Stazione Ferroviaria di Mestre presso deposito bagagli (Primo binario)

**Ore 8.26** Partenza sul treno per Cavarzere.

**Ore 9.33** arrivo a Cavarzere.

**Ore 11.00** Arrivo all'ingresso dell'area protetta di BOSCO NORDIO, incontro con la Guida e visita.

**Ore 13.30** Pranzo al Sacco

**Ore 15.00** partenza per rientro in bicicletta lungo l'argine del Bacchiglione per Corezzola fino a Pontelongo.

**Ore 18.32** Partenza sul treno per Mestre.

**Ore 19.19** Arrivo a Mestre - Termine gita

**NB. Il percorso è modificabile a discrezione dei responsabili per necessità organizzative.**

#### **LA riserva naturale integrale BOSCO NORDIO**

E' situato sul sistema di dune più antico del litorale veneto compreso tra Chioggia (VE) ed il fiume Po che probabilmente risale ad almeno 2 millenni fa. L'apparato dunale del bosco e del tratto di Rosolina mare (RO) sono la risultante dell'opera costruttiva dei fiumi Po e Adige durante questi ultimi 4000 anni. Bosco Nordio, che un tempo veniva chiamato Fosson o Cerreto, sembra avere origine preromana. Fu prima di proprietà della città di Chioggia, fu poi dato alla famiglia Nordio nel 1565, la quale, allo scopo forse di coltivare il terreno, distrusse completamente il bosco. Andrea Nordio, alla fine del XVIII sec., fece però piantare una pineta a pino domestico, sui resti dell'antico boschetto a leccio, lauro ed altre specie mediterranee che rappresentavano "l'antico abito del bosco". Nel 1959 fu venduto all'ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali e venne istituita la Riserva Naturale Integrale con D.M. 26/7/1971. Oggi è gestito da Veneto Agricoltura. Il Bosco Nordio è un residuo dell'ampia fascia boscata che caratterizzava, in passato, gran parte del litorale veneto. Il volto della pianura padana, così come si presenta oggi, è frutto di profonde modifiche che con il trascorrere del tempo, hanno mutato radicalmente la vegetazione e piano piano anche l'aspetto complessivo del paesaggio. A determinare questi mutamenti hanno concorso soprattutto il clima, con un'azione lenta ma costante e l'uomo con interventi più radicali e veloci. Nel corso dei secoli l'ampliamento dei territori coltivati ha ridotto notevolmente le superfici a bosco, tanto da relegarle a veri e propri relitti, piccoli lembi di un'antica cintura verde vivente che un tempo ricopriva la costa adriatica nord orientale.

Uscita organizzata in collaborazione con:  
**Veneto Agricoltura e Hyla Naturalisti associati;**  
**Amici della Bicicletta di Mestre - sig. Luciano Renier**



**Posti disponibili: 30**  
**Costi: € 8.00**  
**+ iscrizione per i non iscritti al ciclo**

**Iscrizione per i non iscritti al ciclo:**  
**soci CAI € 5.00**  
**non soci CAI € 9.00**

**Ritrovo: Stazione FS di Mestre ore 8.00**  
**c/o deposito bagagli al primo binario**

**Difficoltà : T - tragitto in bici km. 55 ca.**  
**Per l'avvicinamento in bici: strade secondarie e brevi sterrati sugli argini.**  
**Caratteristiche del percorso nel bosco: strade forestali e sentieri.**

**Dislivello: nessuno**

**Cosa serve:**  
**bicicletta (city bike o mountain bike)**  
**preferibilmente con i cambi, giacca impermeabile, pranzo al sacco,**  
**protezione per il sole caschetto da bici.**

**Per informazioni:**  
**Guido Furlan 347 8305306**  
**Per iscrizioni: tel. 348 1800969**

**www.viverelambiente.it**  
**info@viverelambiente.it**



**C.A.I. Sezioni di**

**DOLO**  
**MESTRE**  
**GEMONA**

**FELTRE**  
**SAN DONA' DI PIAVE**  
**SCHIO**



**ARCAM Milano**